

Ai sensi della procedura avviata, la Commissione invita tutti gli interessati diversi dagli Stati membri a trasmetterle le loro osservazioni sulla misura in questione nel termine di quattro settimane a decorrere dalla data della presente pubblicazione, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee,
Rue de la Loi, 200,
B-1049 Bruxelles.

AIUTI DI STATO

(n. 203/83)

(Articoli da 92 a 94 del trattato che istituisce la Comunità economica europea)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE, agli interessati diversi dagli Stati membri e concernente una proposta di aiuti del governo italiano, in applicazione della legge 675/77, a favore di un'impresa del settore automobilistico situata a Modena

(84/C 39/04)

Con lettera in data 6 settembre 1983 il governo italiano ha notificato alla Commissione un caso di applicazione della legge 675/77 a favore di un investimento nel settore degli autoveicoli ad uso privato. L'aiuto prospettato consiste in un contributo in conto interessi e in un mutuo agevolato.

La Commissione ritenendo che, a causa delle forte concorrenza in atto su questo mercato, l'aiuto può incidere sul commercio fra Stati membri e che inoltre esso si configura ad un primo esame come una normale operazione di gestione aziendale, ha deciso di avviare la procedura di cui all'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE nei confronti di tale proposta.

La Commissione fa presente l'effetto sospensivo di tale procedura e precisa che gli aiuti concessi prima dell'adozione di una decisione definitiva nell'ambito della suddetta procedura potranno formare oggetto di una domanda di rimborso.

Ai sensi della procedura avviata, la Commissione invita tutti gli interessati diversi dagli Stati membri a trasmetterle le loro osservazioni sulla misura in questione nel termine di quattro settimane a decorrere dalla data della presente pubblicazione, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee,
Rue de la Loi, 200,
B-1049 Bruxelles.

AIUTI DI STATO

(n. 206/83)

(Articoli da 92 a 94 del trattato che istituisce la Comunità economica europea)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE, agli interessati diversi dagli Stati membri e concernente una proposta di aiuti del governo italiano, in applicazione della legge 675/77, a favore di un'impresa del settore automobilistico situata a Grugliasco (Torino)

(84/C 39/05)

Con lettera in data 6 settembre 1983, il governo italiano ha notificato alla Commissione un caso di applicazione della legge 675/77 a favore di un investimento nel settore degli

autoveicoli ad uso privato. L'aiuto prospettato consiste in un contributo in conto interessi e in un mutuo agevolato.

La Commissione ritenendo che, a causa della forte concorrenza in atto su questo mercato, l'aiuto può incidere sul commercio fra Stati membri e che inoltre esso si configura ad un primo esame come una normale operazione di gestione aziendale, ha deciso di avviare la procedura di cui all'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE nei confronti di tale proposta.

La Commissione fa presente l'effetto sospensivo di tale procedura e precisa che gli aiuti concessi prima dell'adozione di una decisione definitiva nell'ambito della suddetta procedura potranno formare oggetto di una domanda di rimborso.

Ai sensi della procedura avviata, la Commissione invita tutti gli interessati diversi dagli Stati membri a trasmetterle le loro osservazioni sulla misura in questione nel termine di quattro settimane a decorrere dalla data della presente pubblicazione, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee,
Rue de la Loi, 200,
B-1049 Bruxelles.

AIUTI DI STATO

(n. 207/83)

(Articoli da 92 a 94 del trattato che istituisce la Comunità economica europea)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE, agli interessati diversi dagli Stati membri e concernente una proposta di aiuti del governo italiano, in applicazione della legge 675/77, a favore di un'impresa del settore dei componenti per automobili situata a Torino e a Beinasco

(84/C 39/06)

Con lettera in data 6 settembre 1983, il governo italiano ha notificato alla Commissione un caso di applicazione della legge 675/77 a favore di un investimento nel settore della componentistica. L'aiuto prospettato consiste in un contributo in conto interessi.

La Commissione ritenendo che, a causa della forte concorrenza in atto su questo mercato, l'aiuto può incidere sul commercio fra Stati membri e che inoltre esso si configura ad un primo esame come una normale operazione di gestione aziendale, ha deciso di avviare la procedura di cui all'articolo 93, paragrafo 2, prima frase del trattato CEE nei confronti di tale proposta.

La Commissione fa presente l'effetto sospensivo di tale procedura e precisa che gli aiuti concessi prima dell'adozione di una decisione definitiva nell'ambito della suddetta procedura potranno formare oggetto di una domanda di rimborso.

Ai sensi della procedura avviata, la Commissione invita tutti gli interessati diversi dagli Stati membri a trasmetterle le loro osservazioni sulla misura in questione nel termine di quattro settimane decorrenza dalla data della presente pubblicazione, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee,
Rue de la Loi, 200,
B-1049 Bruxelles.
